

**Franco Zecchillo**

**Web 2.0 nella nascita di una comunità  
professionale per l'integrazione della figura  
professionale del Tecnico di fisiopatologia  
Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare**

Fino a qualche anno fa il tempo destinato alla formazione corrispondeva al tempo necessario per acquisire le competenze basilari. L'accrescimento culturale e professionale avveniva con l'esperienza personale.

Oggi la costante evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, richiede all'individuo un aggiornamento professionale continuo parallelo all'attività lavorativa con una conseguente crescita della domanda di istruzione, proveniente dagli adulti.

Nasce quindi l'esigenza di trovare metodi alternativi alla "formazione classica" per superare gli ostacoli tipici dell'apprendimento "formale".

La rete è sicuramente un mezzo che permette di condividere le conoscenze basandosi sulla collaborazione tra pari, mediante l'apprendimento reciproco considerato "informale".

L'idea di utilizzare la rete come incontro, non formale, è argomento di tesi e nasce dall'esigenza personale e della categoria professionale cui appartengo ed è dettata dal fatto che l'ultima riforma Universitaria ha unificato i due corsi Universitari, Tecnici di Cardiologia e Tecnici di Perfusionazione, in un unico corso di Laurea quello dei "Tecnici di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare" (TFPCC), facendo nascere l'esigenza di una richiesta di formazione ed aggiornamento immediata che le istituzioni, non sono in grado di offrire a breve termine e permette di valorizzare e gestire la conoscenza comune con la possibilità di mettere a disposizione risorse utili, attendibili, fruibili e spendibili immediatamente.

Ma come dare continuità al processo di aggiornamento?

Quando si parla di apprendimento in rete ispirato ai modelli della *condivisione della conoscenza* ci si riferisce alla costituzione "spontanea" di gruppi di professionisti che, attraverso strategie collaborative, mirano ad arricchire il loro bagaglio conoscitivo e/o di competenze e quindi di "Comunità professionale".

Lo sviluppo di un progetto per la nascita della comunità professionale è nata a seguito di un esempio trattato durante una lezione del Master dove, attraverso l'apprendimento informale, un gruppo di professionisti della Xerox è riuscita a risolvere problemi relativi alla riparazione della macchine fotocopiatrici.

Sono stati valutati i pro e contro per questo tipo di apprendimento ed è stata formulata una strategia operativa che prevedeva un'indagine conoscitiva che permettesse di avere una panoramica del pensiero sul progetto e le esigenze della categoria. È stato formulato un questionario composto da 20 domande, somministrato ai TFPCC operanti in Italia attraverso la "mailing list". Sono stati spediti 180 questionari e le risposte ricevute sono state 88 (49%); l'80% del campione svolgeva la propria attività lavorativa in ambito cardiocirurgico mentre una piccola parte, 6%, in ambito cardiologico.

L'analisi dei dati ha dimostrato un reale interesse alla nascita della "Comunità professionale". Le risposte ricevute hanno permesso di valutare il tipo di connessione utilizzata per il collegamento alla rete, le modalità di comunicazione utilizzate (sincrona e/o asincrona) e le reali necessità di aggiornamento.

In particolare si è potuto rilevare che le attese previste riguardano il poter spendere nell'immediato il materiale prodotto e messo a disposizione; vi è un reale interesse a partecipare ad eventuali eventi di tipo formale (ECM, lezioni, seminari, ecc.) affrontando anche delle spese.

In contemporanea alla divulgazione del questionario è stato aperto un "Blog", previsto anch'esso dal piano strategico, con un duplice scopo: quello di cercare di far familiarizzare tutti, soprattutto colleghi più anziani, all'utilizzo della rete e rendere il tutto estremamente semplice e fruibile.

Dall'apertura del Blog, avvenuta nel mese di maggio 2008 si è passati alla fase di discussione di argomenti specifici emersi dalle risposte del questionario; l'analisi degli accessi al sito ha rilevato un incremento graduale delle visite con relativo interscambio comunicativo.

Il progetto è solo agli inizi e prevederà l'apertura di un portale che integri ulteriori risorse quali produzione di materiale, stesura di linee guida e/o protocolli di lavoro attraverso l'utilizzo delle pagine wiki, collaborazione con associazioni e/o enti che permettano di organizzare eventi in videoconferenza nonché seminari con la possibilità di integrarli in una repository ed utilizzarli sotto forma di podcasting quindi sempre disponibili e spendibili nell'immediato.